



**ISTITUTO
DI PSICOLOGIA
ANALITICA
E PSICOTERAPIA**



**LA VOCE PIÙ FAMOSA DEL MONDO:
SAN BERNARDINO DA SIENA (1380-1444)
E LA PREDICAZIONE A IVREA (1418?)
LEZIONE E VISITA GUIDATA ALLA CHIESA
DI SAN BERNARDINO - CASA OLIVETTI, IVREA**
A cura di Riccardo Bernardini e Barbara Mannucci

**IPAP
OPEN HOUSE
2024**

**CON IL PATROCINIO
E IL SOSTEGNO DI**



CON IL PATROCINIO DI



Città di Ivrea



A.S.L. TO4

Azienda Sanitaria Locale
di Cirié, Chivasso e Ivrea



arpa

associazione
per la ricerca
in psicologia
analitica

IN COLLABORAZIONE CON



**ASSOCIAZIONE
SPILLE D'ORO
OLIVETTI**

**Giovedì 19 dicembre 2024
10:00-12:00**

Chiesa di San Bernardino
Via Jervis, 380 – Ivrea (TO)

Saluti istituzionali
Matteo Olivetti
(Presidente dell'Associazione Spille d'Oro Olivetti)

*La partecipazione è gratuita, fino a esaurimento dei posti
disponibili. È richiesta l'iscrizione entro l'8 dicembre.*



La Chiesa quattrocentesca di San Bernardino, di notevolissimo interesse religioso, storico e artistico, è situata nell'area decentrata di Ivrea che ospita gli edifici industriali della Olivetti in Via Jervis, adiacente al complesso del Polo Formativo Universitario "Officina H Olivetti". La chiesa fu edificata tra il settembre 1455 e il gennaio 1457, assieme al convento destinato all'ordine francescano dei Frati Minori Osservanti, a seguito del passaggio a Ivrea di San Bernardino da Siena. Acquistata nel 1910 da Camillo Olivetti, che la adibì a propria abitazione, e successivamente riqualificata insieme all'intera area circostante dal figlio Adriano, la chiesa custodisce un notevole tramezzo affrescato, dipinto tra il 1485 e il 1490 da Giovanni Martino Spanzotti (Casale Monferrato, 1455 ca.-Chivasso, ante 1528): vi troviamo rappresentata *La vita e la passione di Cristo* in venti scene, dominate dalla tavola centrale della Crocifissione e rivelatorie di un utilizzo della luce particolarmente raffinato sul piano tecnico e simbolico, come una straordinaria anticipazione del chiaroscuro del Caravaggio. Nel 2023 la chiesa è stata donata dagli eredi Olivetti e da TIM al FAI Fondo per l'Ambiente Italiano.

SAN BERNARDINO DA SIENA
(Massa Marittima, 1380-L'Aquila, 1444), oratore straordinario e coinvolgente, attraverso la sua incisiva predicazione fu sprone di forte rinnovamento per la Chiesa cattolica italiana e per tutto il movimento francescano. Probabilmente nel 1418, "penetrò nel Piemonte, ed in alcuni luoghi vi predicò. Dicesi anzi che nella città di Ivrea fosse sulle prime rigettato da quel popolo che non voleva neppure udirlo, benché predicasse sulle piazze e per le pubbliche vie; ma che finalmente riconosciuto per quell'uomo di Dio ch'egli era, dall'averlo veduto valicare sul suo mantello il fiume Dora, fosse ascoltato volentieri, e ad istanza dei cittadini ottenesse dai Magistrati un piccolo luogo fuori della città per i suoi Frati, dai quali fu dedicato a lui medesimo già annoverato nel catalogo de' Santi" (P. Amadio Maria da Venezia, *Vita di S. Bernardino da Siena*, 1854). Nelle sue prediche, San Bernardino insisteva sulla devozione al Santissimo Nome di Gesù, che aveva tradotto in una immagine, il Cristogramma "JHS", grazie a lui entrato nell'uso iconografico comune e divenuto così familiare a tutti i devoti: nell'arte e nell'architettura religiosa locale, in particolare, lo ritroviamo nel contesto di dipinti nel Canavese e in Valle d'Aosta attribuiti a Giacomo d'Ivrea, attivo tra il 1426 e il 1469 (sono per esempio attribuiti a quest'ultimo due affreschi, *Adorazione dei Magi* e *San Francesco riceve le stigmate*, conservati presso la Pieve di San Lorenzo a Settimo Vittone).



info@ipap-jung.eu
www.ipap-jung.eu